

L'archivio dei Movimenti di Genova nel 2021: novità, libri, eventi e mostre. Un bilancio delle attività

Alice D'Albis

L'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova nel corso del 2021 si è mossa su diversi piani mettendo in piedi numerose attività accomunate dall'obiettivo della valorizzazione del patrimonio archivistico conservato. Qui viene presentata una breve sintesi degli impegni del 2021.

Il 19 marzo è uscito nelle librerie il nono libro edito dall'Associazione per un Archivio dei Movimenti, "No war! Storie e documenti del Movimento pacifista". L'archivio, che fino ad allora non aveva una particolare sezione dedicata al movimento pacifista, per l'occasione ha raccolto, acquisito e schedato cinque nuovi e sostanziosi fondi archivistici¹ che hanno anche favorito la realizzazione del volume.



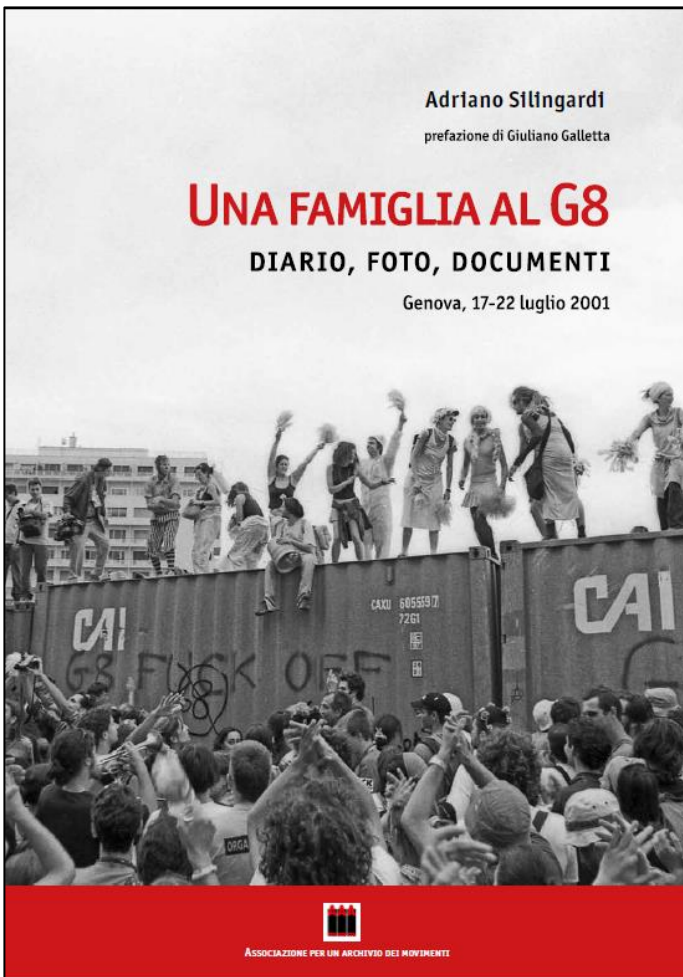
Il libro, grazie al lavoro di coordinamento delle due curatrici, Francesca Dagnino e Paola De Ferrari, a partire dai documenti e attraverso le analisi storiche e le testimonianze degli attivisti, ripercorre oltre sessant'anni di lotte pacifiste e nonviolente facendo emergere il ritratto di un movimento, complesso e variegato nelle sue diverse anime: cristiana, laica, radicale, femminista e comunista. Si tratta di un lavoro collettivo, costruito attraverso numerosi saggi, testimonianze e contributi di persone protagoniste di diversi momenti di lotta pacifista e nonviolenta². I temi sono i più vari, dai primi obiettori di coscienza, alle manifestazioni contro la *Mostra Navale Italiana* negli anni '80, dalle iniziative per bloccare l'installazione di missili statunitensi con testata nucleare nella base NATO di Comiso del 1981, al G8 del 2001, fino al recentissimo e grave episodio che ha visto i portuali del Collettivo Autonomo di Genova boicottare le navi che trasportavano armi in Arabia Saudita. Nel volume

le curatrici sono riuscite a far emergere il ritratto di un movimento complesso e variegato nelle sue diverse anime e a sfatare lo stereotipo del pacifismo come semplice resistenza passiva ripercorrendone gli episodi più salienti, qui in Liguria ma non solo.

¹ Si tratta dei fondi donati da Gianni Alioti, Francesco Barchi, Norma Bertullacelli, GAN Gruppo Azione Nonviolenta di La Spezia e Sergio Tedeschi.

² Nel volume sono presenti i contributi di Gianni Alioti, Francesco Barchi, Norma Bertullacelli, Antonio Bruno, Andrea Chiappori (Comunità di Sant'Egidio), Peppino Coscione, Riccardo Degl'Innocenti, Bruno Gabrielli (Chiesa valdese), Greenpeace Genova, Monica Lanfranco, Pietro Lazagna, Fabrizio Lertora (Laborpace Caritas), Riccardo Marconcini, Cirilla-Augusta Mazza (Caschi Bianchi), Silvia Neonato, Vittorio Pallotti (Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale), Alfredo Remedi, Carla Sanguineti, Piero Tubino, Mao Valpiana.

La distribuzione del libro è stata accompagnata da diverse presentazioni sia online³, che in presenza e da alcune recensioni uscite su testate giornalistiche locali e nazionali⁴.



Il 4 giugno l'Associazione per un Archivio dei Movimenti pubblica un altro volume: "Una famiglia al G8. Diario, foto, documenti" di Adriano Silingardi. Il libro, edito in occasione dei 20 anni dal G8 di Genova del 2001, si basa sul diario degli avvenimenti vissuti dalla famiglia Silingardi che ha partecipato alle iniziative del Genoa Social Forum (GSF). Ricco di fotografie scattate da tutta la famiglia e di documenti raccolti all'epoca e oggi conservati all'Archivio dei Movimenti, il volume, con la prefazione di Giuliano Galletta e la grafica curata da Roberto Rossini, racconta giorno per giorno e in prima persona le esperienze vissute da madre padre e due figli. Anche per il decimo volume dell'Archimovi sono state organizzate

³ Tra le presentazioni online si ricordano: 30 aprile sul canale YouTube di Palazzo Ducale presentazione a cura di Francesca Dagnino, con la partecipazione di Monica Lanfranco, Gianni Alioti e Riccardo Degl'Innocenti (<https://www.youtube.com/watch?v=MF0tPkYQSZw&t=5s>) ; 12 maggio nel corso di "Reporter" trasmissione di Giovanni Giaccone presentazione di Paola de Ferrari, e Francesco Barchi (https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=45461786563608118); 18 maggio presentazione a cura dell'Ecoistituto di Reggio Emilia e Genova con la presenza di Francesca Dagnino e Pietro Lazagna e il moderatore Gianfranco Porcile ; 18 maggio presentazione a cura della Rete Italiana Pace e Disarmo con Mao Valpiana, Francesca Dagnino e Norma Bertullacelli ; 5 luglio presentazione a cura del Centro Pace Peace BZ Bolzano con Paola De Ferrari, Norma Bertullacelli e Riccardo Degl'Innocenti, moderatore Fabio Bonafé.

⁴ Per ricordarne alcune: Donatella Alfonso, "Il pacifismo a Genova la storia continua", La Repubblica, 30 marzo 2021 ; Giuliano Galletta, "La lunga lotta della non violenza. In prima linea in nome della pace", Il Secolo XIX, 8 aprile 2021 ; "No War", La nuova Savona, 26 marzo 2021 (https://www.lanuovasavona.it/2021/03/26/leggi-notizia/argomenti/news-1/articolo/no-war.html?fbclid=IwAR3_U0Eq0PNI7G5IarXoINZYVrfQVE-OLuSRJzpsQg8bslleE9mOng25LDg); Guido Festinese, "Tante anime del disarmo, esperienze e pratiche politiche", Il Manifesto, 29 aprile 2021 (<https://ilmanifesto.it/le-tante-anime-del-disarmo.../>) ; "No War - Storie e documenti del movimento pacifista: il 5 luglio la presentazione del libro con il Centro Pace ", La Voce di Bolzano, 1 luglio 2021 (<https://www.lavocedibolzano.it/no-war-storie-e-documenti.../>).

presentazioni in presenza⁵ e online⁶ e ha ricevuto numerosi giudizi positivi⁷ che hanno permesso di divulgare ulteriormente il patrimonio dell'archivio.

A tema G8 è stata anche la partecipazione di Archimovi a *La Notte degli Archivi*⁸, festival nazionale organizzato dall'associazione Archivissima. Per questa occasione è stata costituita la rete degli archivi dei movimenti⁹ composta da altri 11 centri di documentazione tipologicamente simili e sparsi territorialmente, accomunati dal fatto di conservare prevalentemente fondi documentari di militanti e organizzazioni politiche, sociali e culturali italiane. Il tema di questa edizione è stato generazioni¹⁰ e l'Archimovi ha voluto valorizzare il proprio patrimonio concentrandosi sul fondo archivistico della famiglia Silingardi-Trotta. Le esperienze vissute in quei giorni dai componenti di diverse generazioni di questa famiglia sono state raccontate da un video¹¹ in cui i sentimenti personali e familiari si intrecciano con una grande e tragica esperienza collettiva.

Inoltre, sempre a giugno, Virginia Niri, ricercatrice e collaboratrice dell'archivio, ha pubblicato un testo sul suo innovativo approccio agli archivi, ai donatori e donatrici, alla memoria e alla storia applicato ai fondi dell'Archivio dei Movimenti, uscito sul notiziario «Mondo degli archivi on line» e intitolato *Alienazione ed emozioni d'archivio: un progetto di storia orale*¹².

Ad agosto l'Archimovi ha aderito a un'altra iniziativa di promozione del proprio patrimonio, partecipando al progetto della sezione ligure dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana "Archivideo. Alla scoperta degli archivi liguri" realizzando un nuovo

⁵ Il 18 giugno al Consorzio Zenzero Genova con l'intervento dell'autore, Paola De Ferrari e Giuliano Galletta ; 18 luglio all'interno dell'incontro "L'esperienza del G8 e la memoria in libri d'autore" moderato da Francesca Forleo tenutosi presso lo spazio dei Giardini Luzzati con i libri di Monica Lanfranco, Giovanni Mari e Angelo Miotto ; il 19 luglio presso l'arena all'aperto del Club Amici del Cinema con la proiezione del film "Black block", Valentina Damiani e Giuliano Galletta hanno presentato il libro di Adriano Silingardi.

⁶ Il 16 giugno su Goodmorning Genova con l'intervento dell'autore e il giornalista e autore della prefazione Giuliano Galletta (<https://www.facebook.com/goodmorninggenova/videos/834419690811035>).

⁷ Giuliano Galletta, "Dalla festa all'incubo. Frammenti del G8 nelle foto di una famiglia", *Il Secolo XIX*, 20 giugno 2021; Donatella Alfonso, "Il diario collettivo di una famiglia al G8", *La Repubblica*, 21 giugno 2021; Guido Festinese, "Diario di un pacato fotografo asfissiato dalla violenza", *Il Manifesto*, 20 luglio 2021 (<https://ilmanifesto.it/diario-di-un-pacato-fotografo.../>)

⁸ La pagina dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti a Genova e in Liguria sul sito di Archivissima: https://www.archivissima.it/2021/gli-archivi/640-associazione-per-un-archivio-dei-movimenti-a-genova-e-in-liguria?fbclid=IwAR2Lzx2maJBfnHtpqYr_k165g2WSq3UHwBvNngbzW3OATs7iNxiQmknjIcc

⁹ Centro di Documentazione di Lucca; Centro Documentazione Pistoia; Circolo culturale Guglielmo Ghislandi; Fondazione Lelio e Lisli Basso, Roma; Fondazione Museo storico del Trentino -Centro di documentazione Mauro Rostagno, Trento; Fondazione Roberto Franceschi Onlus, Milano; L'àadan. Centro culturale e sociale delle donne, Torino; Movimento Nonviolento, Verona; Quelli del '68, Trieste; Udi Genova Via Cairoli.

¹⁰ Conferenza stampa - Archivissima 2021: https://youtu.be/NfRqSM_X37g

¹¹ Una famiglia al G8. Diario, foto, documenti <https://www.youtube.com/watch?v=7a9mvYmg4c4&t=6s>

¹² Virginia Niri, *Alienazione ed emozioni d'archivio: un progetto di storia orale*, in «Il Mondo degli archivi», 18 giugno 2020: http://www.ilmondodegliarchivi.org/dal-san/822-alienazione-ed-emozioni-d-archivio-un-progetto-di-storia-orale?fbclid=IwAR33v2X4IqCvnc78QStsxs8Oj0tKU6lxC1okSo6jubthILm59F7tfco_Qm0

video di presentazione dei fondi archivistici, delle tipologie di materiali conservati e della storia dell'archivio¹³.

Infine, negli ultimi mesi dell'anno, l'Archivio si è dedicato al proprio patrimonio fotografico (oltre 15000 foto) grazie a due progetti finanziati dal Ministero della Cultura: "Strategia fotografia - Le stagioni della fotografia militante" promosso dalla Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) e "Raccontare l'immagine. Fotografie in archivio" promosso dalla Direzione generale per gli archivi (DGA).

Per quanto riguarda il progetto presentato per la DGCC a inizio gennaio l'Archimovi si è posizionato 5° in graduatoria (su 151 progetti presentati) per il bando "Strategia fotografia" per la linea D, Promozione¹⁴. Questo finanziamento ha permesso di mettere in piedi diverse attività incentrate sul fondo fotografico: una mostra fotografica con un convegno-tavola rotonda e incontro con due fotografi, la pubblicazione del catalogo fotografico, la realizzazione di laboratori nelle scuole e la webapp di gioco.

La mostra "Le stagioni della fotografia militante nell'Archivio dei movimenti, 1960-2020" curata da Paola De Ferrari, Giuliano Galletta, Adriano Silingardi, progetto grafico e allestimento di Roberto Rossini si è tenuta nel suggestivo spazio "Primo Piano" di Palazzo Grillo in Piazza delle Vigne, palazzo nobiliare nel centro storico di Genova, dal 10 settembre al 3 ottobre. Nel corso dell'inaugurazione, dopo i saluti di Francesca Mambrini, funzionaria della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria, e di Andreana Serra, conservatrice responsabile del DocSAI, Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine del Comune di Genova, sono stati presentati al pubblico le motivazioni della mostra e il contesto del progetto; oltre agli interventi di Francesca Dagnino, presidente dell'Associazione per un Archivio dei movimenti, e dei curatori della mostra, ha preso la parola Luciano Zuccaccia, fotografo e collezionista, creatore di una straordinaria collezione di libri internazionali dedicati alla fotografia di protesta.

Presenti nella mostra 160 stampe fotografiche, molte delle quali del tutto inedite, con moltissimi ritratti sia di personaggi conosciuti come Daniel Cohn-Bendit, Primo Levi, Dario Fo e Franca Rame, Norberto Bobbio, Bianca Guidetti Serra, Pietro Valpreda, ma anche di volti e corpi di giovani, operai, immigrati, donne, bambini, militanti politici e sindacali, guerriglieri di guerre di liberazione, attivisti pacifisti, volontari internazionalisti, agenti di polizia e carabinieri.

Per l'esposizione i curatori hanno selezionato 21 fotografi¹⁵ fra quelli catalogati e conservati dall'Archivio: Giorgio Bergami, Edoardo Ceredi, Anna Ducci, il collettivo Freaklance (Marco Balostro, Astrid Fornetti, Davide Pambianchi), Angelo Gandolfi, Cesare Gavotti, Vladio Ghillino, Dario Lanzardo, Riccardo Navone, Giò Palazzo, Mario Parodi, Paola Pierantoni, Mauro Raffini, Mirella Rimoldi, Roby Schirer, Adriano Silingardi, Pietro Tarallo, Luigi Valente, Franco Vivaldi.

¹³ Archivideo. Alla scoperta degli archivi liguri. Archivio dei movimenti (Archimovi) <https://www.facebook.com/AnaiLiguria/videos/208356137930373>

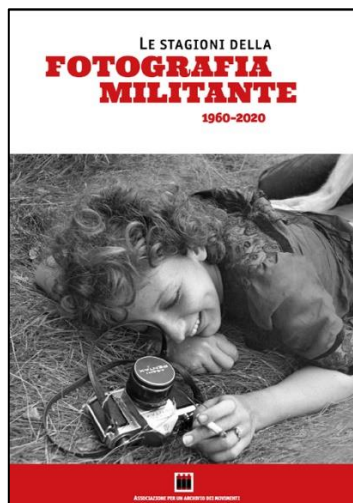
¹⁴ Per visualizzare bando e graduatorie si consulti il link: <https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/strategia-fotografia-2020/>

¹⁵ Presente in mostra anche un omaggio di 11 stampe di Lisetta Carmi, genovese, pioniera della fotografia come impegno civile. Per le biografie dei fotografi si rimanda all'inventario completo al link <http://www.archiviomovimenti.org/fotografie.asp>



Nell'ambito della mostra si sono tenuti due incontri, il 16 e il 23 settembre. La tavola rotonda "Fotostoria dei movimenti", con la partecipazione di Liliana Barchiesi, Monica Di Barбора, Liliana Lanzardo, Pietro Tarallo, coordinata da Federico Montaldo si è focalizzata su temi storici e problemi aperti: dalla storia del fotogiornalismo, con le sue problematiche di non riconoscimento della professionalità e di un ruolo quasi ancillare nei confronti del giornalismo scritto, all'attuale crisi, su cui si inseriscono anche i nuovi strumenti e tecnologie di ripresa, allo sguardo diverso tra fotografi uomini e donne, al ruolo del web, con i suoi pregi e le sue distorsioni. Il pubblico presente è intervenuto con domande e condivisioni di esperienze e punti di vista. L'incontro di giovedì 23 settembre "Dentro il movimento" con la partecipazione dei fotografi Paola Agosti, fotografa femminista che ha dato un grande contributo al rinnovamento dell'immagine delle donne e Uliano Lucas impegnato a testimoniare lotte politiche e sociali in Italia e in tanti paesi del mondo, specie in Africa, introdotti da Maurizio Garofalo, photo-editor e docente di fotografia ha riscosso molto interesse di pubblico.

Il catalogo¹⁶, un volume di 386 pagine, oltre a presentare una selezione di fotografie con testimonianze, biografie e bibliografie, è introdotto dai saggi storici di Liliana Lanzardo, Monica Di Barбора e Pietro Tarallo che disegnano un quadro esauriente della fotografia militante in Italia: un filo rosso che collega le lotte operaie e le rivolte studentesche, il femminismo e il pacifismo, le rivoluzioni latino-americane e la Palestina, i No global e Fridays For Future.



¹⁶ *Le stagioni della fotografia militante: 1960-2020* / a cura di Paola De Ferrari, Giuliano Galletta, Adriano Silingardi ; Genova : Associazione per un Archivio dei Movimenti, 2021.

Sempre allo scopo di coinvolgere i giovani sono stati organizzati 12 laboratori didattici¹⁷ per gli e le studenti delle classi degli ultimi anni (IV o V liceo o istituto tecnico). I laboratori sono stati condotti da una storica, Virginia Niri e una pedagoga, Vanessa Niri, che a partire dal febbraio 2017 in occasione della mostra "Gli anni del 68", insieme ARCI Genova, hanno maturato esperienza organizzando numerosi laboratori didattici per le scuole medie superiori.

I laboratori organizzati quest'anno sono stati condotti con metodo didattico attivo/partecipativo e attraverso l'analisi critica delle fotografie hanno trattato periodi storici e tematiche che difficilmente vengono toccate dai programmi scolastici. Lo scopo è stato quello di stimolare la curiosità dei partecipanti e offrire un punto di vista diverso sull'uso del mezzo fotografico oggi tanto comune da essere quasi del tutto irriflesso introducendo invece elementi di consapevolezza sulla sua capacità di essere mezzo sociale tra i più efficaci, e potenti. Tali attività hanno dimostrato che i ragazzi e le ragazze, se stimolati e messi in condizione di esprimersi in un ambito favorevole e con gli strumenti adatti, sono capaci di grande interesse, curiosità e intelligenza.

La webapp di gioco, strumento divertente e coinvolgente, rivolto a tutti, ma in particolare

a chi vuole testare la propria memoria su quel periodo, o alle giovani generazioni, ha voluto condurre anche un pubblico non specializzato a conoscere l'Archivio e le sue collezioni fotografiche e a misurarsi con la storia e la memoria in modo ludico, ma anche più consapevole. Il gioco con le immagini fotografiche e quiz è accessibile da qualunque dispositivo ed è stato prodotto da una esperta di storia sociale e storia culturale, Virginia Niri, che ha scritto i trecento quiz, e da un architetto, Massimo Tonon, specializzato in sistemi web che ha disegnato la parte informatica. Lo scopo è quello di coinvolgere un pubblico non specialistico e giovanile con una selezione delle fotografie riguardanti la storia dagli anni '60 ad oggi, a cui sono stati collegati quiz a risposta multipla¹⁸. Questa attività si inserisce nella sperimentazione e ibridazione di media e attività diverse (immagine, testo, capacità di memoria e conoscenza, competizione, divertimento) già avviata nel 2020 con il gioco a quiz ideato e realizzato dall'Archimovi sul patrimonio di manifesti che conserva¹⁹. L'idea è quella di ampliare l'ambito di interesse e curiosità per le immagini fotografiche e il loro legame con la storia. Il "concorrente" può scegliere tra 30 diverse foto con i quali giocare e, per ogni foto, deve risolvere 10 quesiti di storia politica, dei diritti, del costume e della musica relativi agli anni '60-2000 nel tempo limite di 30 secondi a domanda; risolvendo almeno 6 quiz su 10 si può scaricare la fotografia prescelta con una buona definizione.

Il bilancio del progetto per la DGCC è dunque molto positivo: 18 giorni di apertura dell'esposizione con grande partecipazione alla mostra e agli eventi collegati, 1399 visitatori, 198 pubblicazioni vendute (catalogo della mostra, libri editi dall'Archivio, DVD e manifesti) durante i giorni di apertura a Palazzo Grillo. Il gradimento del pubblico non

¹⁷ IIS Gastaldi-Abba, classe quinta indirizzo chimica, materiali, biotecnologie; Gastaldi-Abba, classe quinta indirizzo ambiente e territorio; Gastaldi-Abba, classe quinta indirizzo elettrotecnica ed elettronica; IIS Majorana-Giorgi, classe quinta Liceo scientifico tecnologico; Majorana- Giorgi, classe quinta indirizzo elettrotecnica ed elettronica; Majorana- Giorgi, classe quinta indirizzo informatico; ITTL Nautico San Giorgio, classe quinta indirizzo aeronautico; Nautico San Giorgio, classe quinta indirizzo logistica.

¹⁸ Il gioco "Fotografia militante" è accessibile qui: <http://www.archiviomovimenti.org/fotografia-militante/index.html>

¹⁹ Il gioco "Muri ribelli" sul patrimonio di manifesti: <http://www.archiviomovimenti.org/muri-ribelli/index.html>

è stato però solo locale, ma anche nazionale ed è testimoniato dal successo del catalogo spedito in diverse parti d'Italia²⁰.

Infine, per il progetto "Raccontare l'immagine. Fotografie in archivio" risultato vincitrice del bando della DGA²¹ l'Archivio si è concentrato su digitalizzazione, riordino e schedatura dei fondi fotografici e realizzazione di alcune interviste a fotografi e soggetti fotografati.

Per la digitalizzazione sono state acquisite a scanner le immagini non native digitali (4292 fotografie su oltre 15 mila foto totali) con modalità di digitalizzazione differenti in base alla tipologia del materiale. Il patrimonio fotografico interamente digitalizzato è stato ordinato in cartelle digitali. Per ciascun soggetto produttore è stata creata una cartella per ogni evento, manifestazione o soggetto delle fotografie²². Per questa fase del progetto ci si è avvalsi dell'aiuto dei donatori e fotografi che hanno permesso di ricollegare ciascuna foto al preciso evento a cui appartiene.

Tutte le fotografie digitalizzate e così organizzate sono state stoccate su supporti informatici (hard drive ad alta capienza) e una copia di backup è mantenuta sul cloud per preservare maggiormente da possibili perdite. Gli originali cartacei e pellicole sono conservati in apposite scatole e strisce di carta speciale per fotografie. Grazie alla digitalizzazione è ora possibile consultare il patrimonio fotografico dell'archivio senza manipolare gli originali, preservandoli quindi da usura e deterioramento. Questa archiviazione garantisce anche la possibilità di una veloce fruizione sia da parte degli addetti al lavoro sia da parte degli utenti dell'archivio.

L'intero patrimonio fotografico è stato poi schedato²³ arrivando a livello dei singoli fascicoli producendo così l'inventario generale in formato "pdf" corredato da un indice completo degli eventi, delle persone, degli enti, dei luoghi e dei soggetti che è

²⁰ Hanno contribuito alla diffusione dell'iniziativa diversi articoli apparsi su testate locali e nazionali, se ne citano alcuni: Donatella Alfonso, "Obiettivo cambiare il mondo", La Repubblica Genova, 4 settembre 2021; Genova Quotidiana, "Le stagioni della fotografia militante 1960-2020: una mostra, un libro, una app e due incontri", 8 settembre 2021; Michele Vari, "La rivoluzione in un click: mostra fotografica a Genova", Primocanale, 9 settembre 2021 <https://www.primocanale.it/archivio-news/235971-la-rivoluzione-in-un-click-mostra-fotografica-a-genova.html?fbclid=IwAR16HU1Tdl3XhneInoAq-j2P0uMT-g3e339c7CLh9gU5X9vgwBzC3Za4zqY>; Marco Ferrari, "La storia raccontata dai fotografi che volevano cambiare il mondo", Il Secolo XIX, 10 settembre 2021; Guido Festinese, "1960-2020, mezzo secolo di scatti militanti", Il manifesto, 2 ottobre 2021 <https://ilmanifesto.it/1960-2020-mezzo-secolo-di-scatti.../>

²¹ Bando pubblico per la concessione di contributi a progetti riguardanti interventi da effettuarsi su archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori o di loro esponenti <http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/chi-siamo/amministrazione-trasparente/convenzioni-sovvenzioni-contributi-e-sussidi-economici/item/895-sovvenzioni-contributi-e-sussidi-economici>

²² La segnatura di tali cartelle è composta da tre blocchi di codici: le prime tre lettere del cognome, anno o anni di riferimento e un numero progressivo di corda all'interno dello stesso anno. La denominazione di tali cartelle è completata dall'evento a cui si riferiscono le immagini.

²³ Per la schedatura è stato utilizzato il software open-source Archimista nella versione stand alone 3.1.1.

liberamente consultabile sul sito internet dell'archivio e da cui si può accedere anche alla digitalizzazione (a bassa risoluzione) delle fotografie divise per soggetto donatore²⁴.

Infine, seguendo il progetto sperimentale di abbinamento di fonti di storia orale ai fondi documentari, già avviato negli scorsi anni presso l'Archivio dei Movimenti, all'interno dello stesso progetto sono state realizzate, da parte di Virginia Niri, anche 15 videointerviste ai/alle fotografi/e e ad alcuni soggetti fotografati²⁵ per un totale complessivo di 8 ore di interviste. La consultazione integrale delle videointerviste, in formato "mov", è disponibile presso l'Archivio, ma sono stati realizzati anche alcuni brevi stralci di video "trailer" della durata di circa 5 minuti ciascuno che sono disponibili sul canale YouTube dell'Archivio dei Movimenti²⁶.

Inoltre, nel corso dell'anno, la pagina Facebook dell'Archivio²⁷, oltre a promuovere tutte le iniziative, ha anche portato avanti la rubrica online "Manifestando la Cronaca" con l'obiettivo di richiamare alla memoria fatti storici, avvenimenti e manifestazioni italiane ed estere. Con questa "striscia" periodica sono state pubblicate le immagini dei manifesti conservati nell'Archivio, promuovendo e valorizzando ulteriormente il patrimonio in una veste social e maggiormente accessibile.

²⁴ L'inventario dei fondi fotografici è consultabile sul sito dell'Archivio dei Movimenti al link:
<http://www.archiviomovimenti.org/fotografie.asp>

²⁵ I fondi fotografici che sono ora corredati da un'intervista sono: Paola Pierantoni, Franco Vivaldi, Gio' Palazzo (assieme a cinque fotografati), Cesare Gavotti (assieme a un fotografato), Anna Ducci (assieme a una fotografata), Adriano Silingardi (assieme a un fotografato) e Mauro Raffini. Per agevolare i meccanismi della memoria si è scelto di effettuare le interviste a fotografi/e e soggetti fotografati congiuntamente.

²⁶ Canale YouTube Associazione per un Archivio dei Movimenti a Genova
<https://www.youtube.com/channel/UCGSR2syAGc35xsIzK0gkzag/videos>

²⁷ Pagina Facebook Associazione per un archivio dei movimenti a Genova e in Liguria
<https://www.facebook.com/archiviomovimenti.genova>